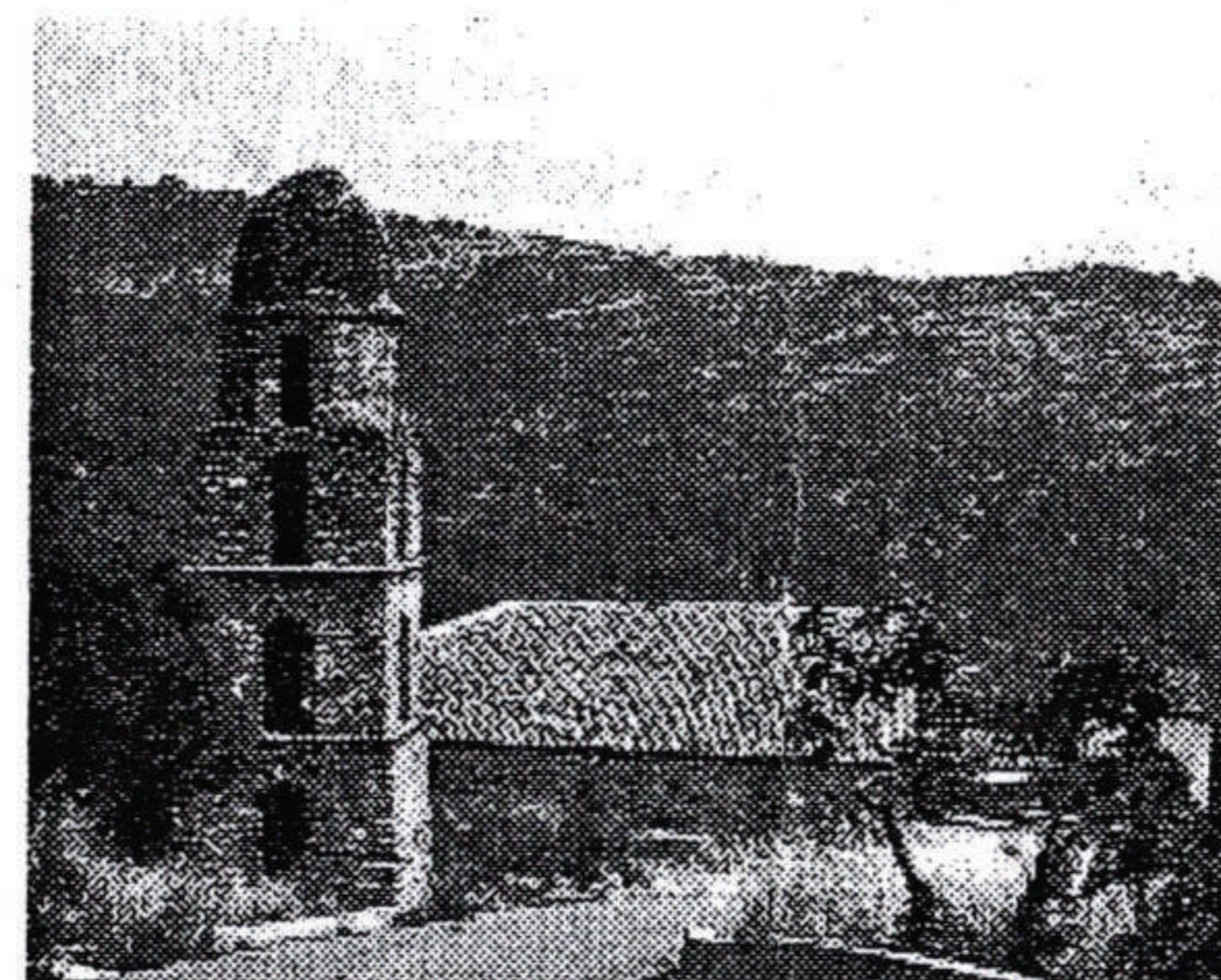


FORMAZIONE

DUE LABORATORI DELLA FONDAZIONE GIAMBATTISTA VICO

Foglie, fiere e fiabe: ecco Prévert

Dopo gli appuntamenti estivi con la grande musica classica, organizzati dalla Fondazione Giambattista Vico di Vatolla (nella foto), in provincia di Salerno, riflettori puntati sull'alta formazione con due laboratori che si svolgeranno a palazzo De Vargas e ad Agropoli, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali, la Regione Campania e la Provincia di Salerno. Il primo laboratorio si terrà domani alla ore 19 nella sede di Vatolla sul tema "Foglie, fiere, fiabe. Un poeta felice: J. Prévert". La lezione inaugurale sarà tenuta da Edoardo Sant'Elia. Scrittore e giornalista, ha fondato e diretto "Il rosso e il nero. Rivista di letteratura italiana contemporanea (1992-99)",



giudicata tra le più significative del periodo. Come saggista ha approfondito la storia delle idee e lo studio comparato dei linguaggi creativi, curando, tra l'altro, "Il teatro a Napoli negli anni Novanta" (Pironti 2004). Come poeta ha al suo attivo varie pubblicazioni, da citare almeno "Zodiaco" (Colonnese 1996),

ed è presente su antologie, rassegne, riviste. Si occupa in Rai di servizi culturali, in particolare critica teatrale e d'arte. Sabato, invece, alle ore 20 presso il Belvedere - Porta bizantina di Agropoli, sarà la volta di Romeo De Maio, professore ordinario di Storia moderna presso la facoltà di Lettere dell'Università di Napoli Federico II, che terrà un laboratorio su "Michelangelo e la felicità come vocazione". De Maio è stato direttore della Scuola Vaticana di biblioteconomia, *scriptor latinus* della Biblioteca Vaticana. *Honor guest* al Warburg Institute di Londra. È autore di "Michelangelo e la Controriforma" (Laterza 1978), un classico della storiografia contemporanea. Fra gli altri suoi libri:

"Bonsignore Cacciaguerra" (Ricciardi 1964), "Società e vita religiosa a Napoli nell'età moderna" (Edizioni Scientifiche italiane 1971), "Donna è rinascimento" (Il Saggiatore 1987), "Il Codice Flora, una pinacoteca miniata" (Pironti 1992), "Cristo e la sfinge" (Mondadori 2001). I due appuntamenti rientrano nel progetto dei Laboratori Europei, che hanno avuto inizio a febbraio e termineranno ad ottobre, sul tema "La felicità nel mondo contemporaneo", avviato dalla Fondazione Giambattista Vico e fortemente voluto dal suo presidente Vincenzo Pepe. La partecipazione ai Laboratori è libera e a tutti gli iscritti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.